

Criptovalute: il Bitcoin consuma 114 TWh, Dogecoin 7,8, Monero appena 1 TWh. Quali sono le più green?

Dopo l'uscita di **Elon Musk** sui **bitcoin** che inquinano troppo, si è riaperta una vecchia questione legata alle **criptovalute**: sono davvero sostenibili a livello ambientale? Se sì, **quali di loro sono più green?**

Per raggiungere gli obiettivi strategici legati alla transizione ecologica che molti Stati al mondo hanno annunciato entro la metà del secolo, se non prima, serve davvero risparmiare ogni grammo di energia, di ridurre anche la minima quantità di emissione di CO2.

Il fenomeno bitcoin e più in generale delle criptovalute non è una moda passeggera, è qui per restare e per questo è fondamentale una sua revisione green, una sua transizione ecologica dedicata potremmo dire.

Non solo bitcoin, molte altre criptovalute inquinano

Oltre ai bitcoin, secondo un articolo di **Ben Piven** su *aljazeera.com*, ci sono molte altre criptovalute che hanno un impatto tutt'altro che trascurabile sull'ambiente.

“Esistono molti altri token, che si basano su meccanismi di consenso di tipo “proof of work” o PoW, che consumano molta energia per convalidare ogni transazione o minare nuove valute

digitali", si legge nell'articolo.

Ogni criptocurrency ha un proprio registro delle transazioni, sul quale vengono memorizzati tutti gli scambi. I token rappresentano frazioni di criptovaluta che passano da un utente ad un altro mediante scambi che vengono memorizzati sul tale registro.

I PoW richiedono a loro volta una rete decentrata di piattaforme di mining, costituite da migliaia di computer che lavorano tutti assieme per un unico scopo: minare criptovalute.

Non tutte le valute digitali usano i PoW, ma tutte quelle che lo fanno consumano molta energia e quindi inquinano. Tra queste sono elencate **Binance Coin, Cardano, Polkadot, Stellar e Solana**.

La classifica delle più green

Al Jazeera ha chiesto ad **Alex de Vries**, esperto olandese di criptovalute, a capo del sito *Digiconomist*, quali sono quelle più green attualmente in circolazione in termini di consumi di elettricità in TWh.

Stando alle sue considerazioni, ai primi posti ci sono le criptovalute **Bitcoin SV, Dash e Zcash a meno di 1 TWh**. Attorno a 1 TWh si piazza **Monero**, seguita da **Ethereum Classic a 1,7 TWh**.

Superiori a 3 TWh di consumi troviamo **Litecoin**, con 3,2 TWh, **Bitcoin Cash** a 3,4 TWh.

Rimanendo sempre sotto i 10 TWh c'è il popolare **Dogecoin** tanto sponsorizzato da Musk, che si ferma a 7,8 TWh.

Con **Ethereum** si compie un vero e proprio salto in avanti in termini di consumi, direttamente alle 44 TWh, mentre il principe delle criptovalute, il **Bitcoin**, si posiziona a 114

TWh.

<https://www.key4biz.it/criptovalute-il-bitcoin-consuma-114-twh-dogecoin-78-monero-appena-1-twh-quali-sono-le-piu-green/360547/>